

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 9126 del 25.03.2026

Comune di Acireale

*protocollo.comune.acireale@pec.it*

e p. c. O.E. esecutore AVENI Srl

Gruppo di Progettazione incaricato

*avenisrl@pec.it*

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino

*Sede*

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del  
Distretto idrografico della Sicilia

*Sede*

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

*\*\*\*AIU a favore del Comune di Acireale – Lavori nel Comune di Acireale (CT)\*\*\**

- **Lavori:** *Appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione del progetto degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel Torrente Peschiera, in corrispondenza della Via Montevago e sino alla SS114. CUP: C44H20000950001 – CIG: B77A18A034. CUP: C44H20000940001 – CIG: B761300DAB.*
- **Conferenza dei Servizi** ai sensi dell'art. 5, L.R. 12/2011 e dell'art. 14 e succ. L. 241/90 ss.mm.ii., in forma simultanea e modalità sincrona in via telematica.
- **Richiedente:** *Comune di Acireale.*

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla

Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la corrispondenza relativa al procedimento in oggetto:

- nota prot. n. 16978 del 18/02/2026, acquisita con prot. n. 4854/AdB di pari data, con le quali codesto Comune ha indetto la Conferenza dei Servizi in data 11/03/2026 per l’approvazione in linea tecnica del progetto citato in oggetto trasmettendo in allegato la relativa documentazione;
- nota prot. n. 6109/AdB del 02/03/2026 lo scrivente Servizio ha rilevato che non sono stati prodotti elaborati in cui vengono illustrati gli effetti post operam di mitigazione del rischio nelle aree adiacenti il tratto di intervento;
- nota prot. 24490 del 09/03/2026, acquisita con prot. n. 6961/AdB del 10/03/2026, il RUP ha trasmesso in allegato una “Relazione tecnica descrittiva dei miglioramenti” e due tavole con le rappresentazioni degli interventi in progetto, che ripropongono quanto già noto;
- note prot. 29159 del 20/03/2026, acquisita con prot. n. 8670/AdB del 23/03/2026, con la quale il Comune di Acireale convoca la seconda seduta della Conferenza dei Servizi in data 27/03/2026 e trasmette in allegato gli elaborati progettuali;
- **messaggio p.e.c. del 22/03/2026**, acquisito con prot. n. 8745/AdB del 23/03/2026, con la quale il gruppo di progettazione incaricato trasmette la Relazione idrologica-idraulica” sostitutiva utile all’istruttoria;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il progetto prevede di intervenire in territorio di Acireale nel tratto del Torrente Peschiera che scorre, in parallelismo a Via Montevago, su aree demaniali sino alla SS114, a monte della frazione di Capo Mulini; gli interventi previsti consistono in:

- consolidamento dei muri in destra idraulica all’alveo, nel tratto parallelo a via Montevago, con posa in opera di georeti ancorate, in alternativa a gabbionate per non ridurre la sezione, e materassi di tipo RENO;
- realizzazione di una vasca di captazione prefabbricata in calcestruzzo delle acque provenienti da monte nel tratto terminale della Via Montevago;
- realizzazione di un canale di deflusso interrato in PEAD per raccogliere le acque provenienti nel tratto di bacino a monte della Via Montevago; per ridurre la velocità dell’acqua all’interno del canale, sarà posto in opera un pozzetto di salto;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al vigente Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico**, si evidenzia che l’alveo e le aree immediatamente adiacenti il corso del Torrente Peschiera sono censite come inondabili con pericolosità elevata P3 identificate dai codici 095-E-3AI-E05/095-E-3AC-E08;

pertanto secondo l’art. 26.3 delle Norme di Attuazione del P.A.I. gli interventi in progetto sono subordinati anche alla verifica di compatibilità prevista dall’art. 17 delle stesse norme.

CONSIDERATO che nella Relazione idrologico-idraulica viene descritto che l’intervento mira a regolare e contenere i deflussi che, in occasione di precipitazioni intense o di carattere estremo, si sviluppano in modo incontrollato sulla superficie stradale di Via Montevago immediatamente a monte con l’intersezione con il Torrente Peschiera ed inoltre:

- il consolidamento delle sponde è finalizzato alla riduzione dei fenomeni erosivi, preservando la

sezione idraulica di deflusso;

- l'inserimento della vasca ha l'obiettivo di ridurre il deflusso delle portate dalla sede stradale, evitare allagamenti localizzati e indirizzare nell'alveo del torrente;
- nella modellazione idraulica elaborata, gli interventi proposti consentono di evitare il deflusso delle acque sul citato tratto di Via Montevago per eventi con tempi di ritorno fino a 100 anni;
- nell'ottica della mitigazione del rischio idrogeologico, le opere progettuali in argomento costituiscono un intervento migliorativo, ma non risolutivo;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del corso d'acqua:

- *Vallone Peschiera*, che nei tratti interessati scorre su aree demaniali;

## RILASCIA

a *Comune di Acireale* in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del *Vallone Peschiera*, **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;
- **“parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica” di cui alle Norme di Attuazione del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- 1) vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti contenuti nella documentazione trasmessa, agli atti di questa Autorità di Bacino;
- 2) i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- 3) piste e attraversamenti, ove necessitano, devono essere temporanei, di durata limitata, e funzionali all'esecuzione dei lavori;
- 4) dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi;
- 5) per il corso d'acqua in questione venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, dall'intervento progettuale con oneri a carico del Comune, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- 6) vengano individuati i soggetti responsabili dell'attuazione della manutenzione programmata;
- 7) in fase di cantiere vengano adottate le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica e geomorfologica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- 8) in fase di cantiere venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- 9) ottemperare alle disposizioni di cui al D.S.G. 71-72/2022 di approvazione delle “Direttive per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti e di tombinature e coperture dei corsi d'acqua”;
- 10) il Comune dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- 11) l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina ***“Aree tematiche”*** → ***“Siti tematici”*** → ***“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”*** → ***“Elenco***

*Autorizzazione idraulica unica”.*

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario

*Giuseppe Rago*

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

P.O.03 Il Funzionario

*Santo Scordo*

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigente del Servizio 6

*Marco Sanfilippo*



MARCO CESARE SANFILIPPO  
REGIONE SICILIANA  
DIRIGENTE  
25.03.2026 17:16:08  
GMT+02:00